

Sicurezza**Solo 34 volanti
per tutta la città**

Il sindacato denuncia
«Mancano 100 mezzi,
e i criminali lo sanno»

a pagina 17

SICUREZZA A RISCHIO

Solo 34 volanti per tutta la città Ne mancano 100

È la denuncia del **sindacato di Polizia Coisp**
«La colpa è dei tagli iniziati nel 2011. I criminali
conoscono i nostri tempi lunghi per intervenire»

••• Sul territorio romano ci sono soltanto 34 volanti. Per garantire la sicurezza dei cittadini ne servirebbero 100. È la denuncia del **sindacato di Polizia Coisp**. Questo lo stato in cui verserebbe il parco auto della caserma Gui-

do Reni, al Flaminio. «La criminalità ne approfitta, conosce i nostri orari». La colpa di tutto questo, secondo il **Coisp**, è da attribuire ai «tagli lineari dal 2011 a oggi e non alla **Questura** di Roma».

Musacchio a pagina 17

LA DENUNCIA

Il **sindacato di Polizia**: ne servirebbero 100 per garantire sicurezza

Solo 34 volanti in tutta la città

Per ciascun turno ci sono una ventina di auto

Pianese (Coisp)

«La colpa non è della **Questura**
ma dei tagli lineari
che sono stati fatti
dal 2011 ad oggi»

Malavita

«I criminali conoscono
i nostri tempi e in alcune zone
riescono ad avere un'ora
di vantaggio rispetto agli agenti»

FRANCESCA MUSACCHIO

••• Ne servirebbero 100 ma sono solo 34. A Roma le volanti della **Polizia** attive sono davvero poche. Tra guasti e impossibilità di effettuare la manutenzione, infatti, attualmente ne

«funzionano» soltanto 34. Questo lo stato in cui verserebbe il parco auto della caserma Guido Reni, in zona Flaminio, nel centro della Capitale. La denuncia arriva dal **sindacato di Polizia Coisp** che avverte: «La criminalità ne approfitta,



conosce i nostri orari». La situazione, dunque, è un problema per la sicurezza dei cittadini a causa delle poche auto attive che non riuscirebbero a coprire il territorio. La colpa di tutto questo, secondo il **Coisp**, è da attribuire ai «tagli lineari dal 2011 a oggi». Mentre le conseguenze sono «disagi, ritardi e difficoltà nel garantire un controllo del territorio efficace, efficiente e rapido», sottolinea Domenico Pianese, segretario generale del **Coisp**. Insomma, un «buco» che rende difficile il lavoro degli agenti e insicura la città. Il meccanismo che si innesca per la mancata efficienza del parco auto è inquietante. Dalla caserma di via Guido Reni, spiega Pianese, «partono le volanti per i servizi di pattugliamento in tutta la città. Il 3 dicembre è stata inaugurata la seconda sezione in via Alvari proprio per cercare di distribuire il meglio possibile le volanti della **Questura**. Con 20/25 automobili attive per ciascuno dei quattro turni giornalieri ne servirebbero, appunto, almeno 100 per far sì che ogni pattuglia possa effettuare il suo servizio in maniera indipendente ed efficiente. A causa delle tante vetture bloccate, invece - aggiunge il segretario - nella maggior parte dei casi diventa necessario attendere il rientro alla Guido Reni di quelle già in uso per permettere a un'altra pattu-

glia di partire nuovamente. E con un territorio vasto e complesso come quello della città di Roma, diventano inevitabili i ritardi, i tempi di intervento si allungano e ci sono persino dei momenti in cui tante aree, specialmente quelle più periferiche, restano scoperte, con la criminalità che può approfittarne». Il riferimento è a quartieri periferici come Tor Bella Monaca o San Basilio, dove i malviventi si trovano ad avere «una finestra d'azione di almeno un'ora che permette a chi vuole compiere attività illegali di farlo indisturbato». Perché i criminali, ma anche i piccoli delinquenti «di quartiere» già noti alle forze dell'ordine, «controllano gli spostamenti della **Polizia**, ne conoscono gli orari e "si fanno i conti" proprio per agire durante questi "buchi neri" in cui i colleghi sono costretti a fare avanti e indietro dalla caserma». Inoltre, «le dimensioni della Capitale e i pochi mezzi a disposizione fanno inevitabilmente allungare i tempi di attesa per qualsiasi tipo di intervento».

Di chi è la colpa? Pianese precisa che «non è né responsabilità del personale né della **Questura** di Roma: purtroppo i tagli lineari che abbiamo subito a partire dal 2011 hanno ridotto il parco auto in questo stato. Tutte le donne e gli uomini in divisa ogni giorno cercano di fare del proprio meglio, ma sono obbligati a sottostare a queste carenze di organico e logistiche e a farsi "bastare" quello che si ha a disposizione».



Caserna
Le volanti
si trovano
nella caserma
di via Guido Reni

al Flaminio e in via
Alvari, dove è stata
aperta una
seconda sezione

© RIPRODUZIONE RISERVATA